



COMUNICATO STAMPA

VINO: IRPINIA E SANNIO MOTORE DELLA VITIVINICOLTURA CAMPANA, PRODUZIONE IN RIPRESA MA L'EXPORT FRENA

Al Vinitaly 2026 la collettiva della Camera di Commercio con 101 espositori: 99 aziende e i due Consorzi di tutela

Avellino, 8 aprile 2026 – Il settore vitivinicolo campano torna a crescere dopo le difficoltà climatiche del 2023 e si presenta al Vinitaly 2026 con segnali di ripresa sul fronte produttivo e nuove dinamiche sui mercati internazionali. In questo scenario, **Irpinia e Sannio si confermano il cuore produttivo della regione**, rappresentando insieme una quota dominante sia in termini di superfici che di produzione.

Nel 2025 la Campania conta **24.756 ettari vitati** e una produzione di **oltre 2,2 milioni di quintali di uva da vino**, in crescita del **+9,6%** rispetto all'anno precedente. Un dato in controtendenza rispetto al quadro nazionale, dove si registra una riduzione delle superfici vitate (-5%) ed un lieve calo della produzione (-0,8%).

Determinante il contributo delle due province: il **Sannio concentra il 42,6% della superficie vitata regionale e quasi il 49% della produzione**, mentre l'**Irpinia rappresenta il 24,7% delle superfici e il 19,3% della produzione**, confermandosi però come territorio a più alta incidenza qualitativa, con una forte specializzazione nelle produzioni a denominazione.

Sul fronte della qualità, le produzioni **DOP rappresentano circa il 20% del totale regionale**, ma con un peso molto più rilevante nelle due aree: in Irpinia raggiungono il **31% della produzione provinciale**, mentre nel Sannio si attestano al **21%**, contribuendo complessivamente all'**85% della produzione DOP campana**.

Il sistema enologico irpino-sannita si distingue inoltre per una forte identità produttiva: prevalgono i vini bianchi, che in Irpinia arrivano all'**84,4% della produzione DOP**, trainati da denominazioni di eccellenza come Fiano di Avellino e Greco di Tufo, mentre nel Sannio si consolida il ruolo della Falanghina.

Dal punto di vista prettamente manifatturiero, il comparto conta **quasi 300 aziende imbottigliatrici tra Irpinia e Sannio**, con una produzione complessiva di circa **30 milioni di bottiglie di vino certificato**, confermando il ruolo strategico del territorio nel panorama vinicolo regionale.

A rafforzare il ruolo strategico dell'Irpinia e del Sannio nel sistema vitivinicolo regionale contribuiscono anche i dati sulla demografia d'impresa. Secondo le elaborazioni su dati Infocamere al 31 dicembre 2025, il comparto vitivinicolo presenta una **incidenza particolarmente elevata nelle due province rispetto sia alla media regionale che a quella nazionale**.

In provincia di Benevento si contano **2.031 imprese vitivinicole** (tra coltivazione e produzione), pari al **6,1% del totale delle imprese provinciali**, un valore nettamente superiore alla media campana (0,7%) e a quella italiana (1,4%). In provincia di Avellino le imprese del settore sono **856**, con un'incidenza del **2% sul totale provinciale**, anch'essa superiore ai riferimenti regionali.

Nel complesso, in Campania il comparto conta **3.882 imprese**, di cui la larga maggioranza agricole (coltivazione di uva da vino), a conferma della forte vocazione produttiva della regione .

Il confronto a livello nazionale evidenzia come Benevento si collochi stabilmente tra le province italiane a maggiore specializzazione vitivinicola, mentre Avellino si distingue per una presenza significativa e fortemente orientata alla qualità delle produzioni. **Un dato che conferma una specializzazione produttiva del territorio nettamente superiore alla media nazionale.**

Più articolato il quadro sul fronte internazionale. Nel 2025 l'export di vino italiano nel mondo registra una flessione di circa 300 milioni di euro rispetto al 2024 (-3,7%), scendendo sotto la soglia degli 8 miliardi di euro (7,78 miliardi). Anche i territori irpino e sannita mostrano segnali di rallentamento, con l'export della provincia di Avellino che si attesta a **21,5 milioni di euro (-6,4%)** e quello di Benevento a **6,2 milioni di euro (-3,2%)**.

Gli **Stati Uniti restano il principale mercato di sbocco**, ma **segnano un calo significativo (-30% in provincia di Avellino e -13,7% nel Sannio)** legato alle tensioni commerciali e alle politiche daziarie. Parallelamente emergono segnali di dinamismo in nuovi mercati: crescono in maniera rilevante **Paesi Bassi, Spagna, Brasile e alcuni mercati del Nord Europa**, a testimonianza di una progressiva diversificazione delle destinazioni.

“In un contesto internazionale più complesso – evidenzia il Commissario della Camera di Commercio Irpinia Sannio, Girolamo Pettrone – il sistema vitivinicolo locale dimostra capacità di tenuta e adattamento. La sfida oggi è rafforzare il posizionamento qualitativo, investire sull'identità territoriale e accompagnare le imprese verso nuovi mercati, riducendo la dipendenza da singole aree di sbocco”.

Al Vinitaly 2026 la Camera di Commercio Irpinia Sannio guida una **collettiva di 101 espositori**, composta da **99 aziende produttrici di vino – 66 della provincia di Avellino e 33 della provincia di Benevento – affiancate dai due Consorzi di tutela**, rappresentando una quota altamente significativa della produzione certificata dei due territori.

L'obiettivo è consolidare e rafforzare il **ruolo di Irpinia e Sannio come hub enologici della Campania**, capaci di coniugare tradizione, qualità e innovazione, valorizzando un patrimonio produttivo che rappresenta uno degli asset più rilevanti dell'economia territoriale.

Per contatti:

UFFICIO STAMPA

Miriade & Partners per Camera di Commercio Irpinia Sannio – Vinitaly 2026

Tel. 329.9606793 – 392.0059528

ufficiostampa@miriadeweb.it